

Vaša banka,
v žepnem formatu.



BCIBK BANCA DI CREDITO DI TRIESTE
TRZASKA KREDITNA BANKA

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • Poštni predal / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.300 lir

st. 27 (721) • Cedad, četrtek, 7. julija 1994

BCIBK

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE
TRZASKA KREDITNA BANKA
CIVIDALE

CERTIFICATI DI DEPOSITO

durata 19 mesi, rendimento lordo 6,25%

Netto 5,46%

Minimo 5 milioni
(oltre i 100 milioni netto 5,68%)

MOJA BANKA

È partita "Stazione Topolò"

Un segnale dal futuro

Alle cinque della sera, nell'ora cara a Garcia Lorca, è partita "Stazione Topolò". È iniziato tutto con lo squillo di un telefono, un segnale ritmato, prolungato. Uno degli artisti che hanno preso parte alla rassegna di installazioni se ne è dovuto rimanere - suo malgrado - a casa, in Nuova Zelanda. Dall'altra parte del mondo, quando là sono le cinque del mattino del giorno dopo ed è inverno, ha chiamato. Un segnale dal futuro. Nessuno gli ha risposto, non può rispondere nessuno in un paese abbandonato quale era sembrato Topolò a Julian Dashpeer. Ma forse, se l'avesse rivisto sabato e domenica, Julian avrebbe cambiato idea. Topolò non solo è un paese rinato, ma ha dato la sensazione di voler continuare a vivere ancora a lungo.

Ci può riuscire partendo da oggi, da domani, da questi giorni in cui lassù regnano l'arte, l'amicizia, la genuinità della gente (quella che è venuta da fuori, quella che a Topolò ci vive da sempre). "Ci vuole un altro sguardo per dare senso a ciò che barbaramente muore ogni giorno omologandosi", ha scritto Antonio Neiwiller in un bellissimo brano che compare nel catalogo della mostra. Questo è un altro sguardo. Questo è un modo di vedere le cose da ogni lato e in ogni dimensione, un modo di guardare oltre tutto, i confini veri e falsi, gli odii visibili e invisibili, i dolori, la rassegnazione.

Michele Obit
segue a pagina 2

Stazione di Topolò è un'iniziativa che è destinata a lasciare un segno, nella vita del paese e della sua gente innanzi tutto, che inaspettatamente si è trovata al centro di un grande movimento di persone, idee e sollecitazioni. E tutto ciò ha saputo accogliere non solo con la sua calda e squisita ospitalità, ma diventando partecipe e protagonista della manifestazione.

Lascierà un segno in tutta la comunità, che troppo spesso ripiegata sui suoi problemi, sulla nostalgia di una fantomatica "età dell'oro" quando la comunità era ancora integra, ma in realtà non c'è mai stata, fa fatica a sollevare lo sguardo e vedere il suo futuro possibile. Un futuro però che va costruito con la grinta e l'intelligenza che avevano i nostri vecchi e di cui ci hanno lasciato testimonianze preziose nel paesaggio visivo ed in quello del cuore. Testimonianze a cui troppo spesso non prestiamo più ascolto.

È dunque un nuovo modo di vedere e interpretare il mondo quello che ci viene proposto al di là di qualsiasi preconcetto. È un invito anche a osare, a "pensare in grande" se così si può dire, ad elaborare un progetto di vita. Bene ha fatto il sindaco di Grimacco, Elio Chiabai, a puntare il dito sulle responsabilità politiche di chi non ci aiuta a fermare il degrado. Ma i progetti perchè siano realizzabili ed efficaci devono partire da qui, da noi, come ha ribadito il vicepresidente del consiglio regionale Milos Budin.

Jole Namor
segue a pagina 2



Da sabato il paese di Topolò è davvero rinato

Nejasnosti na Deželi

Venier in Mazzola sta odstopila

Medtem ko je deželna skupščina Furlanije-Julijske krajine včeraj tudi formalno sprejela odstop predsednika Renza Travanutu, ni se jasno, kdo bo sestavljal novo koalicijo, ki bo prevzela Travanutovo stafetno palico.

Predstavnica Severne lige Alessandra Guerra, ki je bila izbrana, da preveri, kolikšne so možnosti, da bi prislo do vladnega dogovora med Ljudsko stranko, Severno ligo in Forza Italia, se zaveda, da naloga je vsej prej kot lahka. Križni veti ji delajo veliko preglavic in to, kar je bilo včeraj enostavno, postane danes zakomplicirano.

V središču polemik so se znašli predvsem predstavniki Ljudske stranke, ki se očitno ne znajo odpovedati vladnim stolčkom, saj si je težko drugače razlagati, zakaj so sodelovali v vladi z levico, nekaj mesecev kasneje jo zapustili in se obrnili v desno.

In da je mera polna so isti predstavniki Ljudske stranke cutili za potrebno, da svojo "desničarsko opcijo" omilijo z vetom glede možnega vstopa neofeudalistov v deželno vlado. Takšno početje ni bilo povsili Severni ligi in predvsem ne Forza Italiji, ki na državni ravni sodelujeta s Finijevo stranko Nacionalnega zavezništva in sta zato "dolžni" spoštovati pravila igre. (R.P.)

beri na strani 2

Inaugurata nella chiesa di Lusevera la Via Crucis espressione della cultura locale

Fedeli alla propria tradizione

Domenica alla sagra della Madonna della Salute anche il tradizionale "Bacio delle croci"



Mons. Battisti mentre benedice le croci in rappresentanza delle comunità vicine domenica a Lusevera

È stato l'arcivescovo di Udine msgr. Alfredo Battisti ad inaugurare domenica mattina a Lusevera la Via Crucis che rappresenta la volontà di quella comunità di rinsaldare il legame con la propria tradizione religiosa e culturale. Le icone che compongono la Via Crucis portano delle iscrizioni nel dialetto sloveno locale. La sagra della Madonna della salute è stata dunque quanto mai solenne ed è stata accompagnata, come di rito, dalla tradizione del bacio delle croci.

beri na strani 4

5000 METRI QUADRI
DI ESPOSIZIONE

MOLTA SCELTA
E PREZZI VANTAGGIOSI

PAGAMENTI
FINO A 5 ANNI
SENZA CAMBIALI



APERTO ANCHE
LA DOMENICA

Noi siamo qui: ➔
vienci a trovare,
ti renderai conto
che non c'è distanza che tenga

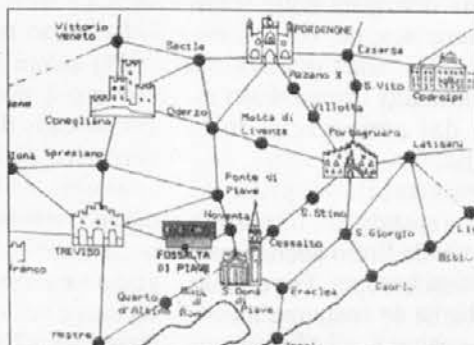
IL NOSTRO STILE:

- ① Legni pregiati stagionati all'aperto
- ② Alta Tecnologia
- ③ Personale qualificato per lavori esclusivi e su misura
- ④ Lunga stagionatura dei mobili finiti

MOBILI

caramel

Fossalta di Piave (Ve)
Via dell'Artigianato, 4
Tel. 0421/67154



Riaperto il consultorio pediatrico a S. Pietro

Si ai pediatri... ma a scadenza

Vi ricordate la raccolta di firme iniziata l'8 marzo dalla Zveza beneskih zen con la collaborazione di alcune mamme delle Valli del Natisone? Quella per il consultorio pediatrico ed il pediatra di base, tanto per intenderci meglio, perchè pare che la necessità di raccogliere firme diventi sempre più frequente, negli ultimi anni.

Capita poi, come in questo caso, che la petizione serva solo per reclamare un proprio sacrosanto diritto. Così dopo aver votato i nostri rappresentanti politici, in media, una volta all'anno, ci dobbiamo personalmente impegnare per ricordare gli stessi politici ed amministratori di quali diritti siamo defraudati e quali siano i disagi che ne conseguono.

Partecipazione diretta alla vita democratica, bello, se qualcuno ti ascolta! Beh, in questo caso, il mormorio delle oltre mille firme, da qualche mese ferme su diverse scrivanie, ha scosso qualche coscienza e da lunedì 27 giugno al reparto pediatri-

co di Cividale sono arrivati due pediatri: la dr. Szantesi Judit, con incarico di 8 mesi, ed il dr. Parodi Benedetto con incarico di 3 mesi!

Venerdì 1. luglio la dr. Judit Szantesi ha riaperto il consultorio di S. Pietro al Natisone che, indubbiamente, per almeno tre mesi garantirà l'assistenza pediatrica ai minori delle Valli del Natisone due volte la settimana:

il lunedì ed il venerdì dalle 8.30 alle 10.30.

E poi? E poi, a meno che l'incarico al suo collega prima ed a lei dopo, non venga rinnovato, siamo già da capo, come del resto non è stata ventilata nessuna proposta per un pediatra di base.

Analizzando la nuova situazione con ottimismo, si può pensare che questo sia un primo passo per aver il tempo di pianificare l'attuazione della legge sanitaria nazionale anche sul nostro territorio. In questo caso, naturalmente ci vorrebbe la nomina dell'assistente al reparto di pediatria di Cividale e di un altro pediatra.

Visto poi che sembra impossibile che un pediatra accetti l'incarico di pediatra di base nelle Valli del Natisone, uno dei dottori nominati in pediatria svolgerebbe anche il servizio sul territorio (surrogando il pediatra di base) con modalità che indubbiamente i tecnici regionali o dell'Usl sapranno trovare.

Potrebbe essere una soluzione, no?

Indubbiamente ce ne saranno anche di migliori se coloro che sono preposti all'attuazione del servizio sanitario si impegneranno a progettarle ed attuarle.

In tutto questo mare di incertezze comunque due sono le cose certe: che per tre mesi funzionerà due volte la settimana il consultorio del distretto di S. Pietro al Natisone e che le famiglie delle Valli non sono assolutamente disposte a rinunciare ad un diritto che dovrebbe essere garantito ai loro figli, perchè possano crescere letteralmente sani nelle loro Valli.

Bruna Dorbolò

Velika zmeda okoli Dežele

s prve strani

Predstavniki Demokratične stranke levice se zavzemajo, da bi prislo do siroke koaliciije, ki bi slonela na osi Severna liga-Ljudska stranka-DSL. Kaže, da ostala dva partnerja se ne ogrevata preveč za takšno rešitev in vztrajata pri dogovoru s Forza Italio, ki v deželni skupščini ima enega samega predstavnika (Antonione). Vprašanje je, kako doseči zadostno število svetovalcev? Na to naj bi poskrbeli z vstopom v vladno večino manjših grupacij, kot so Furlanska avtonomistična liga, republikanec, liberalci, predstavniki mešane skupine, PSI-reformisti in morda zeleni. Velika večina teh je sodelovala v Travantovem odboru, sedaj pa so že pripravljene salutarne novim gospodarjem, vsi pa te izbire utemeljujejo z resnimi programskimi in drugimi argumenti, kot da naj bi jim ljudje verjeli.

Kaj bo nastalo iz tega kaosa, je težko napovedati. Po vsej verjetnosti bo vendarle prišlo do dogovora med LS, SL in FI, kar bo pomenilo, da se tudi deželna vlada premakne proti desni in s tem postavi pod vprašaj svojo specifično in svojo vlogo do bližnje Slovenije. Dejstvo bo, da določene nesprejemljive teze, ki jih zagovarja Rim v odnosu do Slovenije, bodo bo novem scenariju dobile odločilno podporo v novi deželni večini.

Da je politični položaj v naši deželi nejasen prispevajo tudi krizni trenutki v drugih krajevnih upravah, začeni s vidensko Obcino in Pokrajino. V ponedeljek je predsednik pokrajinske uprave Tiziano Venier uradno odstopil in s tem odprl možnost, da bi tudi v tej upravi, če ne bo prislo do dogovora na široki podlagi, prislo do predčasnih volitev. Skupaj z Venierjem je odstopil tudi odbornik Aldo Mazzola, ki je poleg odborniškega zapustil tudi mesto svetovalca. V časopisih bemo, da je to storil, ker bo v kratkem postal direktor podjetja, ki bo skrbelo za uničevanje odpadkov. (R.P.)

DALLA SLOVENIA

Devana Jovan - Radio Koper

Risveglio sulla costa slovena

Per un risultato ai Mondiali di calcio si può addirittura giungere all'omicidio dovuto ad un autogol. Quanta passione, anche assurda, qualcuno mette in quella che ormai banalmente viene definita "la più importante delle cose inutili". L'Italia può continuare la sua quotidianità dopo che Roberto Baggio le ha ridato il sorriso. In Slovenia invece il calcio spettacolo interessa relativamente poco e pochi. Niente trasmissioni speciali, dibattiti TV, confronti tra scuole calcistiche diverse, moviole e dissquisizioni sugli arbitraggi. Nulla di tutto ciò. Poche righe nelle regolari rubriche sportive.

Lo sport nazionale sloveno del momento è un altro: gli scandali. Purtroppo nulla di piccante in questo luglio torrido che vede riversarsi ogni fine settimana fiamme di "latta rovente" sulla microscopica riviera nostrana. Anche negli scandali gli sloveni mancano di fantasia. Tutto si limita alla sfera politica o dei politici. In queste giornate in cui le notizie sui record del caldo e dell'umidità si alternano a quelle sulle drammatiche conseguenze dei nubifragi estivi, per poi arrivare ai nuovi sviluppi dello scandalo dei mutui super agevolati per ministri, politici e funzionari - una vera e propria telenovela - personalmente avrei gradito molto di più qualche scoop sugli exploit amorosi e travolgenti del primo ministro Janez Drnovsek, uomo misterioso e scapolo d'oro.

Sarebbe stato indice di una ritrovata vitalità ed anche allegria della società slovena. Invece queste giornate estive trascorrono per nulla diverse da quelle autunnali, invernali e primaverili. Quanto siamo diversi noi gente del Litorale! E ad onor del vero anche la culturalmente sonnolenta e d'estate assopita fascia costiera slovena si è risvegliata e dopo lunghissimi anni ha riportato nelle calli e nelle piazze di Capodistria, Isola, Pirano e Portorose il teatro, la danza, la musica.

L'idea del Festival estivo del Litorale è tutta al femminile e le determinate e cocchie

"signore della cultura" stanno offrendo al pubblico sloveno e non un gradevolissimo ed impegnativo programma di spettacoli, ben quaranta, per tutti i gusti che andrà avanti sino alla fine di agosto. E dopo 18 anni ha riaperto i battenti anche quella che era la tradizionale fiera capodistriana, il "Litorale espone". Quest'anno ancora timidamente, con una campionaria un po' fuori tempo, ma con tanta voglia di fare da parte della piccola impresa e dell'artigianato locali che si ripromette di dare lustro ad una vetrina e ad un momento di incontro con i vicini italiani e croati. Queste le novità a "microlivello".

Ma a "macrolivello" poco o nulla induce all'ottimismo. Il capo dello Stato Milan Kučan è stato a Strasburgo parlando al Consiglio d'Europa della Slovenia nei confronti della quale il presidente dell'Assemblea parlamentare Miguel Angel Martinez ha avuto parole di simpatia e ammirazione. Kučan ha però puntato il dito contro l'Italia denunciando la sua attuale politica che ostacola l'avvicinamento all'Unione Europea. Ma dall'"ente morale" del Consiglio d'Europa con pochissimo peso concreto non è che possano giungere ricette su come superare le attuali difficoltà.

La risposta concreta può arrivare solo da organismi come la Commissione mista italo-slovena per le questioni giuridico-patrimoniali, riunita nei giorni scorsi a Lubiana. Porte ermeticamente chiuse, volti tesi e "no comment" senza fughe di notizie. Volti scuri anche in Istria dopo le uscite di alcuni parlamentari e politici sloveni che parlano del confine sul fiume Quieto ai tempi del Territorio libero di Trieste, come dell'ultimo confine sloveno-croato riconosciuto internazionalmente. E così la questione "confine in Istria" terrà banco anche durante l'attesissimo incontro di fine settimana tra i primi ministri di Zagabria e Lubiana, Valentinić e Drnovsek. In Istria avremmo preferito che a prevalere fossero temi più frivolidamente estivi.

Un segnale dal futuro

dalla prima pagina

Questo nuovo sguardo forse non guarirà i mali di un paese, né delle intere valate. Ma potrà essere un punto di partenza. Alle spalle abbiamo tante vite distrutte e troppe case abbandonate. Ma sabato a Topolò hanno inaugurato il negozio di Vladimir Gudac. Non so perchè, ma io credo che rimarrà sempre aperto. (m.o)

Ed una risposta implicitamente è stata data da chi ha voluto, promosso ed organizzato Stazione di Topolò, due associazioni private come il circolo Rečan e l'Associazione artisti della Benecia con il supporto del direttore artistico Moreno Miorelli. L'auspicio è che non restino soli e naturalmente che la stazione si riapra ancora. (jn)

A San Pietro i conti tornano

Notizie dall'ultimo consiglio comunale

Sono stati approvati tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno all'ultimo consiglio comunale di S. Pietro al Natisone, svoltosi venerdì 24 giugno.

In apertura il sindaco Marinig, tra le altre cose, ha ricordato l'assegnazione da parte del comune di Tolmino a quello di S. Pietro di una targa per l'attività di collaborazione e per i rapporti di buon vicinato che si sono instaurati tra i due enti in diversi settori.

Fra i vari ordini del giorno approvati ricordiamo quello riguardante lo schema di convenzione da sottoscrivere con la locale associazione "Alberone Karting

Club" per la cessione in diritto di superficie dell'area di proprietà comunale per la realizzazione di una pista di Karts, approvato all'unanimità. Approvato pure il piano finanziario relativo all'intervento per la sistemazione di tronchi di fognatura a Vernasso entro l'alveo del rio Potok. Il consiglio ha discusso del conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno 1993 che si chiude con un avanzo di amministrazione di L. 209.689.000.

Questo è stato possibile grazie all'ottimizzazione delle risorse disponibili ed all'eliminazione di sacche di inefficienza.

Olio cancerogeno?

Ha provocato allarme in Istria la notizia che l'olio Zeta, prodotto dall'oleificio Zucchi di Cremona, conterrebbe sostanze cancerogene. La notizia, anche se smentita dall'azienda, è stata dapprima divulgata dalla stampa austriaca, per cui il ministro della sanità di Zagabria ha ordinato l'immediato ritiro dal commercio delle lattine.

Inevitabili le proteste dell'azienda di Cremona che vende l'olio anche in altri paesi europei. Per quanto concerne le sostanze messe sotto accusa, gli idrocarburi

Slovenia: non si fuma in treno

poliaromatici, queste sono presenti in quantità infinitesimale, dichiara l'azienda, e non sono nocivi alla salute.

In treno non si fuma

Da alcuni giorni sui treni sloveni è proibito fumare. Esenti dalle disposizioni governative saranno soltanto i convogli dell'"Intercity" e quelli riservati a percorsi internazionali. Entro il 12 agosto saranno tolti tutti i posacenere nei vagoni che erano riservati ai fumatori. I

controlli, afferma la direzione delle ferrovie, saranno molto rigidi.

Capodistria: referendum

Il Parlamento sloveno ha deciso che il 31 luglio si svolgerà il referendum nel Comune di Capodistria per decidere la suddivisione territoriale nell'ambito della nuova legge sulle autonomie locali.

No all'inceneritore

Gli abitanti delle zone di

Anhovo, Deskle e Kanal sono contrari alla ventilata ipotesi della realizzazione di un inceneritore nell'ambito del cementificio "Salonit" di Anhovo nelle vicinanze di Nova Gorica.

Gli abitanti chiedono la revoca della decisione presa nell'ambito del ministero dell'ambiente relativa alle prove del nuovo inceneritore. Se questa richiesta non verrà esaudita gli abitanti ricorrono al referendum popolare.

Inflazione controllata

Nel mese di giugno l'inflazione in Slovenia è stata dell'1,6 per cento che su base annua porterebbe il tasso inflattivo al 21 per cento, il 2 per cento in meno rispetto al 1993, ma di cinque punti in più sulle previsioni. Secondo gli esperti l'inflazione, alla fine dell'anno, potrebbe restare sotto il 20 per cento in considerazione dei tassi bassi che vengono registrati nei mesi di luglio e agosto.

Aiuti alla scuola

La giunta esecutiva dell'Unione degli italiani ha deciso che i fondi pervenuti in base alla legge sulle aree di confine verranno quasi totalmente spesi per il finanziamento di scuole e asili.

Circa un miliardo di lire sarà destinato alla creazione di nuovi asili per la comunità italiana. Un miliardo e 300 milioni saranno spesi per i progetti legati alla costruzione di scuole medie a Pola, Parenzo e Isola, mentre per il settore universitario verrà destinato mezzo miliardo di lire.

V saboto an nediejo puno liepih iniciativ, ki puojdejo napri do Rožence

Topoluove je zaživielo an se je rodilo upanje

Ob peti popudan je v saboto v Topoluovem telefon zazvoniu. Zvoniu je na duzim an obedan nie odguoriu, vsi so viedel, de iz Nove Zelandije, iz jutrisnjega dne, klice Julian Dashper. S tistim zvonjenjem, s tisto nitjo, ki se na vidi pa veže Topoluove an tist nuov sviet na drugem koncu zemlje, se je odparla Postaja Topoluovo. An vas je zaziviela.

Ljudje so parhajali cieu dan an tudi v nediejo jih je bla puna vas. Sparjel so vabilo naj se denejo na pot an naj se ustavijo na Postaji Topoluove an tu so odkril an nuov sviet. Nuov za tiste, ki v Topoluovem so ziviel an sele zive, nuov za tiste, ki so parvic parsli tle.

Un'emozione



Serafino Loszach e Vladimir Gudac con la piccola Cora in primo piano

Era molto emozionato Serafino Loszach domenica pomeriggio quando è stata inaugurata la sua mostra a Topolò. E lo eravamo tutti noi. Perché Serafino, che ha 75 anni, ha iniziato a dipingere appena cinque anni fa, dopo che una grave malattia lo ha costretto sulla sedia a rotelle e gli ha reso difficilissimo usare le mani. Quelle mani che raccontano tutta la fatica e la sofferenza di una vita, come per la maggior parte della nostra gente, ma esprimono anche la forza che è prima di tutto interiore di chi ha sempre lottato per strappare i suoi frutti ad una terra troppo spesso avara.

Quelle stesse mani, ora malate, hanno dato vita attraverso il disegno ad un mondo in parte conosciuto - come quello della famiglia, dei rapporti con gli animali e l'ambiente circostante - ed in parte visto da Serafino soltanto attraverso le immagini. Un mondo il suo che suscita grande emozione.

C'è una grande passione, una grande forza nei disegni di Serafino che esprimono i suoi interrogativi sulla vita, ma sono anche vita, necessità di essere vita, ha detto Vladimir Gudac, uno dei protagonisti di Stazione di Topolò, che non solo ha presentato la mostra, ma anche incoraggiato Serafino nel suo lavoro e proposto di esporre i suoi lavori. Grazie Serafino e grazie Vladimir.

beneskih likovnih umetnikov s pomočjo artističnega direktorja Morena Miorellija. S pomočjo drugih - kot deželni turistični urad, Trzaska kreditna banka v Čedadu an Salone Luisa - an seviede vsieh slovenskih kulturnih akterjev v Benečiji so znal napraviti projekt malomanj dva miesca iniciativ an kot kaže ga spejejo dobro do konca, do Rožence.

V nediejo je biu senjam v Topoluovem s precesijo an mašo, ki so jo kupe darovali don Romanin, dekan iz Spietra Mateucig, Mario Gariup, Božo Zuanella an Emil Cencig. Tradicija, viera, kultura takuo tista naša ljudska, ku narbuj moderna so se lepue prepletali an povezovali. Vse tuole je na nek način bluozabjeto tudi v knjigi o Topoluovem, ki so jo le v nediejo prežental.

V programu so druge lepe iniciative: v saboto 9. an 16. julija bo vičer poezije, v nediejo 17. pa se Topoluove spet poveže z Livkam, kamer se pode par nogah. Vpisajta se an vi! (jn)

TOPOLUOVE
V saboto 9. julija
ob 20.30. uri
s štierimi pesniki
V nebu luna plava

Kuo se je vas Topoluove rodila

"Tle je kar smo sli na bozjo pot..." "Pogledi, go na teli si ti..." Vsi Tapoluouci, se posebno tisti, ki se vračajo v njih vas za senjam, so v nediejo imiel v rokah bukva Topolò - Topoluove. So gledal stare fotografije, adan družemu so se jih kazal an gledal, kajni so bli. Zalostni an se posebno veseli spomini so parhajal na dan... An parva zelja tistih, ki so bukva nardil - društva Rečan an sevieda v parvi varsti 3 avtorjev Maria Gariup, Renza Gariup an Renza Rucli, ki so jih napisal, an Donatelle Ruttar, ki je vse nardila za de so bukva takuo lepe - je pru tala, de vsak Topolovac usafa not suoj prestor, kiek svojega.

Zgodovina Topoluovega je podobna tisti od vse Benečije, je pa na posebna vas, tista vas, kjer se narbuj vidi, kuo so bli ljudje navezani na suoj duom, kuo so znal obdielat an ponucat vsak koščic soje zemlje, kuo so ziviel an dielal. V bukvah, ki so jih prežental v nediejo pruot vi-

ceru, je vse tuole an se puno drobnih novic, ki jih je zbrau gaspuod Mario Gariup. "Tiste, ki sem teu diet na parvo miesto je clovek" - je jau pre Mario - "an s cloviekam vas Topoluove, ki muora ziviet napri. Tele bukva so zivljenje, so upanje, zak' mi Topolovci znamo dielat, znamo ljubiti, imamo veliko sarce. Smo ga nesli po sviete ja, pa ga niesmo prodal".

Topoluove niema majhane storje, ni od vcera. Je začela ziviet subit potle ko so parsli Longobardi v Cedad, je potle doluožu arhitekt Renzo Rucli, ki je v bukvah pokazu posebnosti arhitekture, kuo se je vas začela, kuo so začel Slovenci parhajati, kuo an kje so začel zidat. Naredu je tiste, ki se po italijansko pravi "microstoria". "Sli smo nazaj do lieta 1600" je jau" an smo vi-

dli, de je tenčas bluoz tu 14 družin: 7 v gorenji vas, kjer so vsi preimki bli Gariup, an 7 v dolnji vas, kjer je bluoz 5 Ruclijev, 1 Filipig an 1 Scuoch". Renzo Gariup je v bukva napisu pa puno liepih an smiešnih spominu. Na kratko poviedano tele so zaries lepe an kvalitetne bukva, so bukva ki dajejo upanje, de bo vas se ziviela an ne samuo v spominu.(jn)



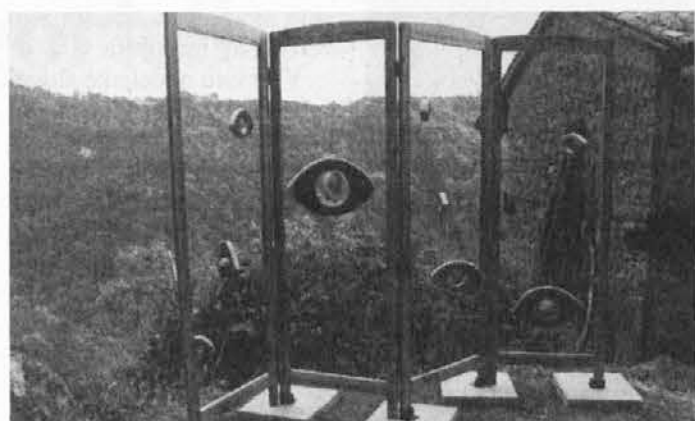
Barbara Strathdee, artista neo-zelandese illustra la sua opera dal titolo "Si riflette"

Tistih 15 artistu, ki so njih "installazione" postavli v pice, prazne hiše, na ziduove an senozeti, so vsak s svojim izikom guoril od konfina, ki nam je tarkaj tarplenja parnesu v resnici pa je nieki, ki se na vidi, ga nie ne na zemlji ne v luhtu, je v glavah an sarcu clovieka; so guoril od tele vasi, ki je nimar buj zapuscena, ima pa takuo bogato dušo, de se kamani od his an od zidicu na puoju jo morejo pokazat.

Vsi 16 so parsli v Topoluove parvic kak miesac od tiega pa vseglh so znal pogledat v sarce tele vasi an nje ljudi. An ideja od telih instalacionu je pru tala, de je trieba odpriet oči.

V saboto, kadar so odparli tolo postajo je bla gor an dol po vasi precesija ljudi, ki je hodila gledat instalacione adno po drugi. An vas je zaziviela.

"Uiua, uiua naša uas" je zapieu pievski zbor Pod lipo, ki je potle le napri prepevu,



"Meja", opera di Giorgio Vazza

kadar se je rieklo ljudi premikalo od adnega do družega kraja.

Tala iniciativa, takuo, ki je lepue poviedu šindak Elio Chiabai, je na velika riec an take ni ankoder dalec naoku. Ima velik kulturni pomien je pa dost uriedna tudi za ljudi, za vas pa ne samuo zak se je "zbudila", je zaživela, tudi zak želi darzat živ spomin na našo zgodovino, na kulturo. Mi muormo skarbiet, de se na bojo naše vasi vič prazni-



Giuseppe De Cesco e un particolare della sua installazione

NUOVO NEGOZIO

tecno
adria

INSTALLAZIONE
ANTENNE
LABORATORIO
RIPARAZIONI

TV • VIDEO • HI-FI
ELETTRODOMESTICI

SOLO DA NOI
PREZZI ECCEZIONALI

CIVIDALE DEL FRIULI - V.LE LIBERTA' 28/D - TEL.0432/700739



Videmski nadškof blagoslovi križev pot v Bardu

Tersko narečje v domači cerkvi

Praznik Sv. Marije Zdravja, ki so ga v nedeljo počastili v Bardu, je bil posebej slovesen. V domači cerkvi so blagoslovili novo križev pot, ki jo sestavlja serija ikon, delo furlanskega umetnika. Ob ver-

ski sporočilnosti so ikone še posebej pomembne, saj so vsi napisi v domačem, terskem narečju, kar potrjuje voljo ljudi da se domačemu jeziku zagotovi dostojnost in primeren prostor tudi v Cerкви.

Da je bil nedeljski dan slovesen in pomemben za bardsko skupnost je pričala tudi številna prisotnost domačinov in gostov, ki so kljub nezonsni vročini prisostvovali verskemu obredu ter tradicionalnemu poljubu križev, s katerim se je vaska slovesnost tudi pričela.

Križe, ki so predstavljali različne verske skupnosti iz Terskih dolin in bližnjih krajev, je blagoslovil sam videmski nadškof Alfredo Battisti, ki je obenem vodil slavnostno mašo.

"Ganjen sem, da ste me povabili ob tako važni priložnosti", je zbranim podčrtal cerkveni dostojanstvenik, ki je posebej izpostavil voljo po prijateljstvu in sožitju med narodi, ki je prisotna tudi v Bardu. Še posebej v na-

sih krajih, je nadaljeval, je treba iskati to, kar nas združuje. Različnosti v kulturi, jeziku in zgodovini morajo predstavljati vrednote, ki lju-

di bogatijo in jim nudijo priložnosti za boljše medsebojno poznanje.

Videmski nadškof je podčrtal združevalno vlogo

zupnika iz Barda Calligara, ki se je kot Furlan potrudil, da se je naučil tersko narečje, da bi bil lahko bližji svojih faranom.

Prisotnost senatorja Pietra Fontaninija pa je nadškofu narekovala, da je italijanskemu parlamentu naslovil prošnjo, da bi čimprej izglasoval zakon, ki bi pravno scitil jezike manjšinskih skupnosti, kot sta slovenska in furlanska.

V okviru nedeljske slovesnosti so z reprodukcijami ikon križev poti nagradili nekatere prijatelje Barda. Priložnostno darilo so izročili odsotnemu državnemu sekretarju Petru Venclju, videmskemu nadškofu Battistiju, predsedniku SKGZ Klavdiju Palčiču (v pozdravnem nagovoru je podčrtal vrednote sožitja in prizadevanja bardske skupnosti pri ohranjanju svoje narodnostne identitete), senatorju Pietru Fontaniniju (spo-

Sabato nella chiesa di Taipana il vescovo di Quixadà-Cearà (Brasile) don Adelio Tomasin ha ordinato sacerdote padre Lorenzo Maria D'Andrea del Cuore trafitto di Gesù. Già il giorno successivo il neosacerdote ha celebrato a Taipana la sua prima messa. Padre Lorenzo D'Andrea è nato 22 anni fa a Taipana. Conseguito il diploma di perito agrario a Cividale ha iniziato gli studi di teologia presso l'Università salesiana di Roma. Nei primi di agosto padre Lorenzo partirà per il Brasile.

mnil se je na svoje univerzitetne studije o Slovencih na Videmskem ter izpostavil potrebo po prijateljstvu z bližnjo Slovenijo), bardskemu zupanu Mizzi, zupniku Rizzieriju De Tini, zupanu iz Tolmina Klanjsku, načrtovalcu cerkve v Bardu inž. Gianniju Avonu in zupanu iz Marana.

Praznovanje v gornji Terski dolini se je nadaljevalo tudi v popoldanskih urah, ko je vaska skupnost sodelovala v tradicionalni procesiji ob Marijinem dnevu.

Rudi Pavsic



5000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

MOLTA SCELTA E PREZZI VANTAGGIOSI

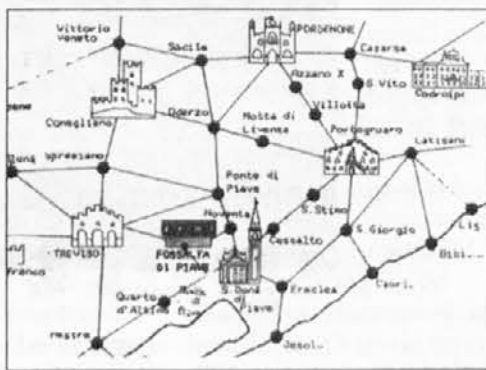
PAGAMENTI FINO A 5 ANNI SENZA CAMBIALI

IL NOSTRO STILE:

- ① Legni pregiati stagionati all'aperto
- ② Alta Tecnologia
- ③ Personale qualificato per lavori esclusivi e su misura
- ④ Lunga stagionatura dei mobili finiti

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Noi siamo qui: ➔ vieni a trovare, ti renderai conto che non c'è distanza che tenga



MOBILI caramel

Fossalta di Piave (Ve) - Via dell'Artigianato, 4 - Tel. 0421/67154

Tudi
predsednik
SKGZ
Palčič
in senator
Fontanini
sta prejela
priznanji
skupnosti
iz Barda.
Nedeljske
slovesnosti
se je
udeležilo
veliko
domačinov
in gostov



Già in vendita i biglietti per il Mittelfest

La macchina organizzativa del Mittelfest si è messa in moto. Lunedì, infatti, è stata aperta la biglietteria centrale del festival che è ubicata al pianterreno del Centro civico in Borgo di Ponte. Gli uffici, fino al 15 luglio, saranno aperti dalle ore 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00, mentre durante il festival gli orari saranno prolungati (dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 fino ad un'ora prima dell'inizio degli spettacoli).

I biglietti per prosa e musica (non numerati) costeranno 20 mila lire (i ridotti per giovani e anziani 15 mila lire). Per gli spettacoli di marionette il costo del biglietto scende a 8 mila lire (5 mila lire i ridotti), mentre per il cinema si pagherà 7 mila lire per tagliando. Altre facilitazioni sono previste per gruppi organizzati o aziende.

La carta festival (50 mila lire, 40 mila lire per i residenti nei comuni del Cividalese) dà diritto ai biglietti scontati o all'ingresso gratuito (dove previsto), al catalogo del festival e a riduzioni presso ristoranti e negozi convenzionati.

Oltre che presso la biglietteria di Cividale i biglietti si possono acquistare anche a Trieste (Galeria Utat), Gorizia (Agenzia Appiani) e Udine (Agenzie Boem e Paretti).

Festa del vino a Cividale con la Pro-loco

L'intento è quello giusto: far conoscere e valorizzare le varie manifestazioni sportive, culturali e ricreative che si svolgono nella cittadina ducale. L'obiettivo che persegue è anche quello di svolgere un'azione di promozione e di coordinamento tra le varie manifestazioni per dare loro una valenza di maggior respiro.

Su queste basi si è costituita la Pro loco di Cividale che dopo diversi anni torna ad avere un'organizzazione attiva e decisa a lavorare nell'interesse della gente. L'idea è nata dopo vari incontri dei rappresentanti di una quarantina di associazioni interessate al progetto. La Pro loco di Cividale, che si è ora costituita anche ufficialmente davanti ad un notaio, è guidata da Emanuela Gorgone con alla vicepresidenza Evaristo Ammirati. Fanno parte del comitato di presidenza anche Antonella Bucovaz, Massimo Candolfi, Helene Carquain, Angelo Erico, Angelo Ferazzutti, Mario Laurino, Alan Liberale, Odorico Madotto, Andrea Martinis, Michele Obit e Gabriella Totolo.

La prima iniziativa alla quale parteciperà la nuova Pro loco sarà la Festa del vino che l'amministrazione comunale organizza in concomitanza con il Mittelfest. Per la fine di agosto, invece, dovrebbe svolgersi il Torneo dei borghi.



Ankrat je biu malomanj tu vsaki vasi

Kresuovi so spet zagorieli

Za svet Ivan, ki pade 24. junija, je taka navada tle par nas, de se napravi kries, sevieda, tisto vičer priet. Ankrat vsaka vas, al pa malomanj vsaka, je imiela svoji kries an od adne vasi do druge so judje gledal, ker je buj velik...

Velik kries je biu lietos na Luži, med Podlakom an Hostnem. Parpravli so ga vasnjani telih minenih vasi, na pomuoč so parskočil tudi tisti od društva Rečana.

Kar ob deveti an pu so ga zažgali na Luži se je bluo zbralo zaries puno judi. Niso manjkali tudi otroci, ki so v anj debelo gledal an okuole njega zaplesal (jih videmo tle na naši fotografiji). Domačini iz Hostnega an Podlaka so parpravli tudi kiekii za pod zob an za pjačo an njim naj gre zahvala od vsieh tistih, ki so kries an druge dobruote užival.

Velik kries je biu tudi v

Landarje v saboto 25. junija, parpravli so ga bli tisti od pevsekga zbora Pod lipo, ki le tisto vičer so s koncertom praznoval 20 liet od kar piejejo.

21 liet od tega

Bjarč: maša za parjatelje

Sergio Massera iz Bjarča, 17 liet, Ezio Podorieszsch iz Sauodnje 19, Giorgio Timballo iz Brišč 37 an Giuseppe Venuti iz Klenja 62. Umarli so junija lieta 1973 na pasereli, ki je vezala Bjarč an Spanjud. Zeliezna nit, ki jo je gor daržala se je bla pretargala. Tista huda nasreča je bla pretresla vse naše doline.

Društvo sportnih ribolovcu Nediskih dolin se na nje spomni v nediejo 10. luja, ob 11. ur v Bjarču, kjer bo sveta maša v njih spomin.

Od tistega tragičnega dneva je slo napri že 21 liet, pa za družino an parjatelje je ku de bi se bluo zgodilo včera.

Svete Višarje Svetišče odparto vsak dan

Poliete parhajajo damu na počitnice an naši judje po sviete.

Radi hodejo pozdravjat zlahto an parjatelje, ki imajo tle doma, vseč jim je pa tudi hodit okuole gledat lepote naše majhane dezeličce.

Vemo, de zvestuo hodejo tudi na Staro goro an na Svete Višarje an pru v telem kraju je od 18. junija odparto Marijno svetišče vsaki dan, telekabina pa vozi čez tiedan od 9. do 17. ure, v nediejo an ob praznikih pa od 8.30 do 18.30. Dost pa se plača? Ce vas vie vič ku na tarje, plačata 15.000 lir vsak za iti gor an za se spet varnit dol.

Planinska DB Telekrat gremo na Coglians

Ica nas tele dni brez usmiljenja martra. Zatuo more bit narbuj modro je iti v hribe, kjer clovek buj lahko zasapa. Ce jo mislite ku mi, vaja an za vas predlog Planinske družine Benečije, ki nas vabi na Coglians.

V nediejo 10. julija ob 6. uri (pridita za cajtam) se zberemo na parkirišču blizu postaje od avtobusov v Cedadu. Od tu se odpeljemo pruoti Tolmeču an se napri do rifugia Tolazzi, ki je na 1350 m. an kjer se začne naša pot. Po dvieh urah hoje se pride do rifugia Marinellija (2111 m.), tle se odpočijemo an potle za tistega ki bo zeļu je se 2 ure an pu hoje do varha Cogliansa (2780 m.). Vas čakamo.



Pru liep senjam je biu tu nediejo v Topoluovem za inauguracjon ponovljene cierkve svetega Mihaela an za mostro Postaja Topolove an od Serafina Loszsch. Rečan je pieu ries fajno mašo an druge znane cerkvene piesmi, an se bruozar, de je paršlo jih poslušat puno forestierju, čene je bluo skor vič monsinjornu an famostru, ku judi! Sa' je poviedu tudi spietarski monsinjor, v cajtu pridge, de Topoluove ima samuo stierdeset prebivalcu an de tu malo liet jih bu muorlo ratat osamdeset, glih na doplih. Pa ne viem od kod pridejo storklje, cikonje, ce tu vsi vasi so samuo stier mlade družine! Monsinjur je tudi poviedu za se na ponizat, avilit, ker apostolnu jih je bluo samuo dvanajst an so obarnil vas sviet!

Za glih reč, tudi Topoluovci so obarnil, ce ne vsega sveta, mankul njih vas. Pru lepuo je bluo videt vse posiečeno an očedeno po vasi an okuole nje. Bravi! Pru dobra je bila tudi pastašuta, ki so bli skuhal za vse v kioske pod cierkvijo an dol pod Fonsovo hišo so ble pa vsake sort jedila an pijace.

Popudan je Roberto poveseļu vse z njega ramoniko an Guido je pa poviedu kajšno debelo. Na programu je biu tudi Franco, pa mu je ratalo, kar mu se gaja pogostu...

Tudi an pitor, triestin, je biu paršu v Topoluove, hitro je nastavu kavalet, napravu pinele an koluorje an začeu gledat okuole, ka' ima naslikat. Glih tenčas je Fonso peju kravo pojit h koritu, an ku jo j' zagledu, slikar je vprašu Fonsa:

- A morem naslikat vaso kravo?

- Ne ne - je hitro odguorju Fonso - mene mi je vseč taka, ki je!!!

Kajšni so ku kozliči, drugi pa...



Cai iz Nediskih dolin v sabotu an nedieju 18. an 19. junija je su na Km. Kajšni su bli po briegu frišni ku kozliči, drugi su ju imiel buj tardo, pa na varhu smu se vsi usafal za kupe se poveseļu lepote, ki je bla pred nam an pod nam.

Antada dol uon po dugi poti do Lepene, pa za stat se numalu kupe, na pu pot v rifugijune, kjer smu spali tistu nuoč priet, vesela juzna! Za vicerju trudni doma.

Pogostu se usafavamu an po bregieh hodimu, tek zeļu je z nam se maltrat an posmejat, lahku z nam naj pride.

Srečanje s Kosmačem

Nadaljevanje

Začel sem jecljati, kot clovek, ki ne zna in ne ve, kje bi začel. Bil sem v zadregi in on je to opazil.

"No, Dorče, kar korajžno naprej, tu smo med prijatelji!" Me je opogumil. Potem sem kar naenkrat blevknil:

"Nekaj sem napisal. Ti dam, da preberes in potem mi odkrito poveš, če je vredno za objavo."

"Fino, lepo, da si se lotil pisanja. To me res veseli. Pa o cem si pisal?"

"To ni "Gosenica" - sem se nasmehnil - vendar se tiče zapora..."

"Da nisi napisal Le mie prigioni, kot Silvio Pellico?" se je sedaj pa on posmejal.

"Nekaj podobnega, samo ni dovolj za eno knjigo, k večjemu bi prisla ven ena brošura..."

Me je prekinil:

"Vse kar napišeš, bo dobro, čeprav je po-

klic pisanja delikatna stvar. Lahko te dvigne, lahko te vrže v lužo, iz katere je težko vstati. Povejmi, ali si dal tvojemu spisu naslov?"

"Ja. Naslov je: Spomini na dni, ko nisem videl svobodnega sonca."

Ciril se je zasmeljal.

"Naslov mi je vseč, je pa no malo predolg. Spominja me na Silvia Pellica, se bolj pa na F. Finžgarja, odnosno na njih romane. Pokaži!"

Iz aktovke sem povlekel rokopis, oziroma strojepis in mu ga izročil, rekoč:

"Ko boš imel čas, preberi delce, potem mi sporoči svoje mnenje, brez usmiljenja. Lepo te prosim."

Slo je mimo več časa. Kosmač se mi ni bil oglasil. Po mojem nadaljnem obisku Ljubljane, sem ga poiskal in tokrat sem imel srečo, da sem ga najšel brez težav.

Izidor Predan - Doric gre naprej



Fotografija v spomin na liep izlet na Karn na poti nazaj v dolino; dol za krajam se vidi Krnsko jezero

Bar
Trattoria
Pizzeria



PRANZI
A PREZZO FISSO

LO SPAGHETTO

S. Pietro al Natisono, località Ponte S. Quirino
Tel. 0432/727266 - Chiuso il lunedì

TV COLOR/HI-FI/ELETTRODOMESTICI

expert



PIU' ASSORTIMENTO - PIU' CONVENIENZA - PIU' ASSISTENZA

F.LLI CHICCHIO
CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
Via P. d'Aquileia, 24 - Tel. 0432/731166
Via Europa - Tel 0432/731456

ALDO MAURO

Storie di vita



Per le vacanze la pubblicazione delle schede storiche è sospesa. Desideriamo tuttavia mantenere il contatto con i lettori con la pubblicazione del Diario di don Cuffolo e alcune brevi biografie fotografiche d'epoca a puntate.

E' la volta di Aldo Mauro, sottotenente dell'esercito italiano, della classe 1912.

Saremo ben lieti della collaborazione dei lettori per altre storie di vita.

Aldo Mauro, che abbiamo già visto in una fotografia di gruppo con i co-scritti della classe 1912 di Ponteacco, ottenne il diploma di maestro presso l'istituto magistrale di S. Pietro al Natisono nell'anno scolastico 1930-31. Era infatti un giovane intelligente, vivace e promettente. Fra le altre cose si dilettava di pittura. Il suo entusiasmo giovanile lo spinse ad aderire alle idee che il fascismo diffondeva fra i

giovani studenti. Grazie al diploma magistrale Mauro frequentò il corso di allievi ufficiali ed ottenne i gradi di sottotenente di fanteria, prestando quindi servizio a Casarsa.

Nella prima fotografia vediamo il sottotenente Aldo Mauro a Casarsa (in piedi a sinistra nella foto), insieme ad altri ufficiali, con una tavolata di avanguardisti e balilla in occasione della festa del 24 maggio 1934 - XII.

La seconda è la foto ricordo del matrimonio di Aldo Mauro, in uniforme di ufficiale dell'esercito, con la signora Gina ed insieme ai parenti degli sposi, a Casarsa. Alla sinistra degli sposi la sorella di Aldo, Anita, e dietro, con i grandi baffi il padre, Giovanni Mauro, uno dei primi socialisti delle Valli del Natisono.

(segue)

M.P.



Crocifissione, pittura murale di Jakob Malar (Jacun Pitor) a Tercimonte prima dei lavori di intonacatura. Nella foto che qui pubblichiamo le scritte in italiano e sloveno sono leggibili quasi per intero. La scritta in sloveno dice: Hvaljen bodi Jesus Kristus

Persecuzione 1 giugno 1931

Preparata da intensa campagna giornalistica è scoppiata improvvisamente in Italia la persecuzione religiosa. Giù per l'Italia si assale le Società cattoliche, si saccheggiano le sedi, si sciolgono tutte le associazioni religiose, si batte e si uccide. Anche a S. Pietro i muri sono imbrattati di scritte: Abbasso il Papa! A morte i preti! A mons. Liva, decano di Cividale hanno gettato di notte una bomba in casa. Il vicario di Codromaz, don Luigi Sdraulig, è stato chiamato di notte per un ammalato e poi caricato col Santissimo e l'olio Santo sull'auto e condotto in un bosco. L'hanno solo minac-

Dal diario di don Cuffolo

La chiesa sotto tiro

ciato, forse in riguardo al Santissimo, l'hanno rimandato il giorno dopo.

Anche a Lasiz è capitato in auto un maresciallo dei carabinieri con due militi a sciogliere le Figlie di Maria, a sequestrare la cassa e la bandiera della stessa. Il poveretto non ha trovato nulla... era già tutto al sicuro.

Il clero è ostile al fascio e quindi è antiitaliano e perciò giù al clero! I fascisti locali non hanno osato fare nulla di straordinario.

S. Antonio Comizio anticlericale 13 giugno 1931

Oggi 7. centenario della morte di S. Antonio. Molta gente, nessuna processione

a causa della suddescritta persecuzione.

Predica sull'argomento don Giuseppe Chiacig, cappellano di Tercimonte.

A Pulfero, durante la nostra messa, grande comizio fascista in cui s'è gridato Abbasso i preti! Abbasso don Cuffolo! Conferenziere un certo medico Minin. Sono intervenuti solo i comandanti inter quos anche tre di Lasiz. Il più entusiasta era il "Negus" di Tarcetta. La conferenza ed il pranzo è stato addossato al comune. La conferenza ha ottenuto l'effetto contrario di quello che i fascisti si erano proposti. L'anticlericalismo dei signori ha maledettamente nuociuto al fascio!

segue

Pravca od krote

Povedal so nam jo te mali od dvojezičnega vartca iz Špetra

Vse oku an oku so ble zelene drevja, potlè so notar parsli narbuj majhani an sladki pušjaci, za njim so zaplesale an zapiele žabice an potle so parplul tičaci; bli so se krota, lesica, zajčki, urane an sovà an se strija z macko.

An v tisti hosti se je puno liepega gajalo, protagonist pravce je bla pa ries na pridna krota (Francesco), ki je imiela samuo adno pecjo: ni znala piet. An kadar je sla blizu zabicam an tičacam so jo nimar vegnal. "Ti na piejes, ti samuo uečes" so ji pravli. Ki narest? Parsla je na pomuoč lesica, za njo strija, potlè druge zvince, dokjer ni parsla sovà, ki je krotu parpricala, de za se navast

lepou piet muora iti v suolo. An ries, v suoli od sove, se je krotu lepou navadla.

Tala je pravca ki so nam jo z besiedo, s piemijo an plesom pokazal te mali, ki hodejo v dvojezični vartac v Spietar ob koncu lieta. Pravca je bla liepa tudi zak so jo sami otroc, s pomočjo učiteljic invental. An se je pru videlo, de so uzival, de jim je bluo njih dielo vseč an so ga radi tatam an mamam pokazal.

A ja. Če pustmo uon kako piemico v knjiznji slovenscini, vse je bluo povedano v nadiskem dialektu. Skoda, de tistih, ki imajo nimar ki reč, kuo je treba učit an kuo ne, jih nie bluo videt an telekrat.



Vsi teli otroc - an nieso vsi, sa' jih je vsega kupe 19 - so že takuo zrasli, de na bojo vič hodil v vartac. Jeseni se an za nje začne osnovna šuola. Učiteljice bojo ries miele ki dielat...



Teli so naši narbuj sladki an drobni pušjaci, ki so lietos hodil v dvojezični vartac. An oni so pomagal za de je bila zelena host v spieterskem vartcu v četartak zaries ziva an vesela. So pru mikani, takuo ki kaže naša fotografija, kjer smo "ujel" le pet beneških rožic, so pa bli barki an pridni



Tle na varhu je an part zelenih žabic, ki so ble pru žive an nieso imiele meru: piele so, plesale... an se smejale kroti, na levi strani na sliki, ki je takuo garduo, ma takuo garduo uekala namest piet, dokjer nie sova pejala krotu v suolo za jo navast melodiozno piet, ku vse te druge zvince



Kar pride šuola h koncu lieta, ki rata? Otrokam dajo pagele an takuo se je zgodilo an v dvojezičnem vartcu, kjer je ravnateljica Živa Gruden dala vsakemu otroku pagelo an še an timbro na roko (al pa na nogo), takuo, de jih je vse pošjala iz vartca v šuola

Nella seconda prova del Campionato regionale di corsa in montagna

La Piccinato super

A Ponteacco i pordenonesi si aggiudicano il titolo maschile e femminile per società - Nelle giovanili s'impongono la Lib. Grions e il Timaucleulis

La società Olindo Piccinato di Brugnera ha fatto il pieno nelle classifiche assolute maschili e femminili, nella seconda prova del campionato Regionale di Corsa in montagna riservato agli atleti tesserati Fidal, svoltosi domenica mattina a Ponteacco con l'organizzazione del Cs Karkos ed il Forum della Slavia con la collaborazione del radio club

Longobarda di Cividale.

Nelle categorie giovanili il successo è andato alla Libertas Grions (femminile) e alla Timaucleulis (maschile), mentre al terzo posto si è classificato il locale Centro sportivo Karkos.

Oltre centoventi gli appassionati podisti che hanno gareggiato nelle rispettive categorie. Ecco i vincitori: D'Orlando (Tercal), Angela

Primus (Timauc), Davide Del Gallo (N. Atletica), Alessia Raiz (Lib. Grions), Davide Rossi (Karkos), Vanessa Jacuzzi (Lib. Grions), Alessandro Catarinuzzi (Gemona), Katia Lesa (Lib. Grions), Gianni Vello (O. Piccinato), Daniela Spilotti (O. Piccinato), Antonio Trinco (Gsa Pulfero), Carla Cantoni (Aq. Friulane).

Buoni anche i piazza-

menti dei podisti locali: Matteo Specogna, Tomas Predan, Patrick Birtig, Marco Coren tutti del Cs Karkos. Nelle categorie femminili si sono distinte anche Katia Franz, Alice Jerrep (Lib. Grions), Marilena Trusgnach (Lib. Udine). Hanno esordito nella gara promozionale le giovanissime Paola Rossi e Nathalie Iussa.



Gabriele Iussig quinto a Cave del Predil

Matajur sprint

Il 26 giugno è iniziata a Cave del Predil, la 4. edizione del trofeo Comunità Montane di Corsa in montagna del CSI.

Buon inizio per la Polisportiva Monte Matajur di Savogna che si è aggiudicata il primo posto in classifica per società con 393 punti, precedendo l'U.S. Ovaro (381) e Timaucleulis (314). Al decimo posto troviamo il Gsa Pulfero ed al 14. il C.S. Karkos di S. Pietro al Natisono.

Per quanto riguarda le prestazioni individuali degli atleti della società savognese, esordio vincente della slovena Jasmina Pitamic, nella categoria ragazze e di Vanessa Jacuzzi nelle cadette. Il tris è stato completato nella categoria maschile da Davide Del Gallo.

Domenica a Rigolato è in programma la seconda delle sei prove previste. La carovana ritornerà a gareggiare nelle Valli domenica 11 settembre a Tarcetta.

A Resia torneo amatori

L'Associazione Amatori Calcio Val Resia, organizza venerdì 8 luglio, il 3. torneo amatoriale di Calcio internazionale, presso il Campo sportivo in località Rop. Il programma prevede, alle ore 16.00, il ricevimento delle squadre partecipanti (Sco Seniore Oberpullendorf ed Alte Herren Fürnitz, provenienti dalla vicina Austria, Ravosa e Val Resia), da parte delle Autorità presso il Municipio di Resia. Alle ore 18.00, inizierà la fase agonistica con il primo incontro tra i locali e la Sco Seniore Oberpullendorf, al quale seguirà alle 19.00 la sfida Ravosa-Alte Herren Fürnitz. Dalle ore 20.30 inizierà la fase finale che culminerà con la finalissima alle ore 22.00. L'incasso del torneo ed eventuali offerte saranno devoluti all'Associazione lotta contro la Distrofia muscolare.



Davide Rossi, CS Karkos, vincitore nella sua categoria

Bike: ben ottanta al giro

Successo della squadra gemonese domenica al primo giro delle Valli del Natisono di mountain-bike Maria Paola Turcutto e Laura Bellida trionfano invece nelle gare di Pila e Fanna di Pordenone

Si sono presentati in ottanta domenica pomeriggio al via della 2. prova del trofeo Comunità montana Valli del Natisono, valida quale Giro delle Valli di Mountain bike, organizzata dal Veloclub Cividale-Valnatisono.

Il caldo "africano" ed il percorso impegnativo, snodatosi lungo le colline sampietrine con partenza ed arrivo a S. Pietro lungo un itinerario di 35 km, hanno messo a dura prova i ciclisti che hanno avuto nei portacolori gemonesi gli autentici "padroni" della manifestazione.

Nella categoria Junior la vittoria è andata a Marco De Polo che ha chiuso la sua prova in 1h 42'28". La regina della categoria femminile è stata la spilimberghese Mara Colautti (2h 06'42") che ha preceduto la valida gemonese Federica Melchior di circa due minuti. Giuseppe Canciani ha fatto il bis, dopo la prima prova di Torreano, si è imposto con il tempo di 2h 22', dimostrando la sua netta superiorità.

Buoni i risultati ottenuti dagli atleti locali iniziando dal terzo posto del torreanese Denis Macorig, settimo si è classificato Stefano Miani dell'U.C. Cividalesi per concludere con il decimo posto dell'atleta valligiano Marco Terlicher del Veloclub Cividale-Valnatisono.

Nella categoria dei Veterani a mettere la sua ruota davanti a quella degli avversari è stato Aurelio Martinis, seguito dai torrea-

nesi Sandro Tosolini e Mario Tonutti. In questa categoria si è piazzato meritatamente al 4. posto un sorprendente Pio Tomasetig, del Velo Club Cividale-Valnat.

Al pedale Gemonese è andato il trofeo riservato alle società. La vittoria di Giuseppe Canciani consente al gemonese di guidare a punteggio pieno il Gp Banca popolare, mentre Federica Melchior con il secondo posto ottiene la prima piazza precedendo la Turcutto.

Il prossimo appuntamento a Drenchia il 24 luglio.

Iniziato il torneo di calcio a sei

E' iniziato a Purgessimo di Cividale il torneo di calcio a sei, organizzato dalla locale Polisportiva. Sono in lizza sedici formazioni, inserite in quattro gironi. Le Valli del Natisono sono anche qui rappresentate a dovere con sei squadre: Skrat ed Enovali di Pulfero, Bar Anita e Spartak di Savogna, Grimacco e quindi Beppo Automobili di S. Pietro al Natisono. Il girone eliminatorio prevede lo svolgimento serale di due gare, la prima alle ore 20.30, la seconda alle ore 21.30.

Evropski koši

Afriska toplota ni nadležna samo nam, normalnim smrtnikom, marveč tudi sportnikom, predvsem nogometasem v ZDA, ki se potegujejo za naslov najboljšega na svetu. Huda vročina in čezmerna vlaga delata največ preglavic severnim reprezentancam, ki niso navajene na takšne temperature. Sicer tudi pri nas ni nič boljše in redke sportne prireditve se odvijajo vse v znamenju hude toplote. Resnici na ljubo je treba povedati, da svetovno nogometno prvenstvo je monopoliziralo interese vseh, tako da tudi v naših krajih gre beležiti le malo zanimivih sportnih manifestacij.

Med pomembnejše prireditve bi vsekakor omenili kosarkarsko evropsko prvenstvo mladih, ki se te dni odvija v Sloveniji in sicer v Mariboru in Postojni. Na

evropski preizkušnji nastopa dvanajst reprezentanc in sicer iz Finske, Izraela, Slovenije, Belorusije, Grčije, Francije, Slovaške, Turčije, Nemčije, Rusije, Italije in Spanije, ki so razdeljene v dve skupini.

V prvi nastopa Slovenija (igra v Mariboru), v drugi pa Italija, ki svoje tekme igra v Postojni.

Ce ostanemo pri kosarki povejmo, da so z zrebom dolocili srečanja prihodnjih evropskih klubskih pokalov. Ljubljanska Olimpija, ki je slovenski prvak, bo v prvem kolu prosta, v nadaljevanju pa se bo pomerila z belgijskim Malinesom. V ženskem pokalu prvakov pa bodo igralke ljubljanske Jezice prav tako v prvem kolu proste, v drugem pa bodo igrale proti zmagovalkam tekme med Tuzlo (Bosna) in Prago (Česka). (R.P.)



Laura Bellida della Polisportiva Valnatisono di Cividale vede più vicino il titolo regionale di discesa mountain-bike

Ottimo prestazioni delle due bikers locali in gonnella, vittoriose e nell'ultimo week end. Maria Paola Turcutto, atleta cividalese della Bianchi, nella prova di Pila in Val D'Aosta, ha confermato la sua superiorità nella classifica dell'Italian cup. La Turcutto attualmente occupa l'ottavo posto nel campionato mondiale e guarda con fiducia ai prossimi impegni.

La giovane di Ponteacco Laura Bellida, della Polisportiva Valnatisono del presidente Giovanni Mattana, ha messo una seria ipoteca sul titolo regionale di discesa di Mountain bike, aggiudicandosi anche la prova di Fanna. Per Laura basterà ottenere buoni piazzamenti nelle prossime gare.

Calcetto al via

In mancanza del torneo di calcetto di Liessa, che in passato richiamava un buon numero di persone, per mantenere vivo l'interesse degli atleti e degli sportivi amanti di questa realtà, a S. Leonardo, sul campo in erba sintetica, nei pressi della palestra di Scrutto ha preso il via ieri sera, 6 luglio, il 1. torneo di calcetto Comune di S. Leonardo.

Alle eliminatorie parteciperanno dodici formazioni del cividalese e delle Valli del Natisono, che sono state suddivise in tre gironi.

Giocheranno nel girone A la Tecnoadria di Cividale, il Remanzacco, il Bar al Ritrovo di Sorzento ed il S. Leonardo. Fanno parte del girone B la Crody Club Doglegnano, il Real Pulfero, la Savognese ed il Clenia. Si daranno battaglia nel girone C il Bar Daniela di Gruppi-

gnano, il Postacco, il Grimacco e Artur 5.

Le gare eliminatorie si svolgeranno nei giorni feriali (6, 7, 8, 11, 12, 14 e 15 luglio), lasciando liberi così gli sportivi per i weekend.

Ogni serata ci sono in programma tre incontri, rispettivamente alle ore 20, 21 e 22.

Terminate le eliminatorie, il torneo proseguirà lunedì 18 e martedì 19 luglio con gli incontri dei quarti di finale, previsti per le ore 20.30 e 21.30.

Le squadre vincenti si giocheranno l'accesso alle finali giovedì 21 luglio sempre alle ore 20.30 e 21.30.

Nella serata di sabato 23 luglio il torneo designerà la squadra vincente che si aggiudicherà il trofeo Gubana Qualizza ed Edil Valnatisono.

